

COMUNE DI CASTELTERMINI
PROSPETTO MAPPATURA DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Posizione organizzativa n.3
Responsabile Rag. Teresa Spoto

AREA	Processo / Procedimento / Insieme di Procedimenti	Rischio da prevenire	Indice di Rischio (ex scheda all. 5 P.N.A.)	Misure di Prevenzione del rischio ANNO 2014	Misure di Prevenzione del rischio ANNI 2015/2016
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari; Alterazione risultati procedura	2	Rigoroso rispetto delle norme contenute nel regolamento comunale approvato con atto di G.M. n. 10 del 15/2/2011 e della normativa di cui alla Legge 190/2012	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Gestione patrimonio mobiliare	Gestione delle risorse strumentali assegnate alle aree e uffici nonché la vigilanza da parte dei responsabili sul corretto uso da parte del personale dipendente.	Non corretto utilizzo delle risorse strumentali	4	- Rispetto disciplina DPR 62/2013 e codice integrativo di comportamento dei dipendenti approvato con G.M. n.117/2013. - Inventario relativo alle risorse strumentali assegnate a ciascuna area di P.O. e vigilanza da parte del responsabile di P.O. sul corretto uso e manutenzione anche attraverso controlli periodici da inserire nei report	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano. Aggiornamento inventario
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Affidamento servizi e forniture con procedura aperta	-Favorire uno o più dei partecipanti alle procedure;	3	- Rispetto bandi di gara - Rispetto obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e PTTI;	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano

				- Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabili atto finale, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Affidamento in economia o procedura ristretta	-Abuso di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e dal regolamento. Improprio uso dei criteri di scelta del contraente -violazione del divieto di artificioso frazionamento; -mancato ricorso a minima indagine di mercato salvo urgenza	3	- Rispetto bandi di gara e lettera d'invito tipo - Rispetto obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e PTTI; - in caso di ricorso ad affidamento diretto, assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale mediante previa indagine di mercato e applicare il criterio di rotazione, - Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabili atto finale, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento.	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Affidamento mediante Consip, Mepa.....	-Disparità di trattamento tra operatori iscritti al MEPA..... - Abuso di deroga a ricorso procedure telematiche	3	- Rigorosa parametrizzazione prezzo qualità. Acquisizione della stampa della fornitura e/o servizio a corredo della determinazione - Dettagliata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto, nel rispetto della normativa	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Provvedimenti, autorizzazioni	Richieste rimborso tributi, rateizzazione avvisi di accertamento IMU, richieste	Concessione di benefici non dovuti	2	Rigoroso rispetto delle norme contenute nella normativa del settore e dei regolamenti comunali	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e

	riduzione/esenzione TARSU, richieste agevolazioni IMU			- Rispetto obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e PTTI; -Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile atto finale, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento	integrazioni del Piano
Provvedimenti nei confronti di ditte creditrici	Certificazioni di crediti a imprese	Concessioni di certificazioni anche per crediti non esigibili	6	- Controlli a campione da parte del Responsabile sostituto	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Provvedimenti nei confronti di ditte creditrici	Rilascio benestare per cessioni del quinto o deleghe di pagamento	Induzione a concedere deleghe o cessioni del quinto oltre i limiti stabiliti dalla legge	3	- Presentazione proposta di adozione di atto che disciplini la materia	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano -Rispetto dell'atto adottato nel 2014
Provvedimenti nei confronti di ditte creditrici	Emissione mandati di pagamento	Induzione ad emettere mandati di pagamento senza tutta la documentazione in regola, senza rispettare l'ordine cronologico, senza avere effettuato i controlli Equitalia, ecc...	6	Potenziamento da parte del Collegio dei Revisori dei controlli previsti dall'art. 239 comma 1 lett. c) del TUEL	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Servizi finanziari	Gestione cassa economale	Utilizzo improprio della cassa economale, distrazione di somme	2	Potenziamento dei controlli del Collegio dei revisori dei conti	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano